



DELIBERAZIONE N. 21

Adunanza del 29.09.2011

Trasmessa al Comitato regionale di Controllo

Il col N. di Prot.

(Rif. S.C.R. prot. N. del)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. N. 7 RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI PUBBLICO INTERESSE IN CUI REALIZZARE UNA PIATTAFORMA ECOLOGICA

L'anno DUEMILAUNDICI addì VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 19.00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

- 1- ROSSI Paolo
- 2- CASTELLETTI Giambruno
- 3- ADAMOLI Eugenio
- 4- BERTOLETTI Luigi
- 5- BONI Enrico Luigi
- 6- COLTRI Guerrino
- 7- CUBICO Serena
- 8- LORENZI Barbara
- 9- LORENZI Enrico
- 10- GAIARDONI Luciano
- 11- SCALA Giuseppe
- 12- TURCATO Tiziano

Presenti	Assenti
X	
X	
	X
X	
	X
	X
	X
X	
X	
X	
	X
X	

Partecipa il Segretario Comunale Rossi Dott.ssa Ornella

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Rossi Paolo in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Ferrara di Monte Baldo è dotato dal 1985 di Piano Regolatore Generale (P.R.G.), approvato con provvedimento di Giunta Regionale n° 6194 del 03.12.1985;
- che con delibera di Consiglio Comunale n° 47 del 28.07.1994 e provvedimento di Giunta Regionale del Veneto n° 5427 del 03.12.1996, esecutive ai sensi di legge, è stata rispettivamente adottata ed approvata una Variante Generale al P.R.G.;
- che, in adempimento al D.M. 13.05.2009, si rende necessario realizzare un'isola ecologica nel territorio del Comune di Ferrara di Monte Baldo per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dagli abitanti del Comune di Ferrara di Monte Baldo;
- che è stata individuata dall'Amministrazione comunale un'area adatta allo scopo, per adeguata distanza dalle zone residenziali della superficie di circa mq. 1.500, limitrofa alla strada provinciale SP.8 del Baldo situata in zona classificata nel vigente P.R.G. a "Verde privato a parchi, giardini ed orti";
- che, in virtù del servizio pubblico tale prevista attività riveste, in contrapposizione al minimo impatto ambientale derivante, di poter operare una variante parziale al P.R.G., trasformando la suddetta area, ora a "Verde privato a parchi, giardini ed orti" in zona "F-servizi per attrezzature pubbliche e di pubblico interesse", cui si applicherà la relativa normativa riportata sulle Norme di Attuazione del P.R.G. vigenti;
- che la L.R. 2 dicembre 2005, n. 23, che all'art. 2 comma 1 modifica l'art. 48 della L.R. n. 11/2004, ha reinserto la possibilità da parte di Comuni di adottare fino all'approvazione del primo P.A.T. le varianti disciplinate dall'art. 50, commi dal n. 4 al n. 8 e n. 16 della L.R. n. 61/85;
- che a norma della lett. h del comma 4 dell'art. 50 sopra citato, possono essere individuate (in variante parziale al P.R.G.) aree per attrezzature pubbliche di superficie inferiore ai 10.000 mq.;

RICHIAMATA la propria Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 04.08.2011, esecutiva, con la quale veniva adottata, ai sensi dell'art. 50, comma 4), lett. h), della L.R. 61/85, la Variante Parziale al P.R.G. n. 7 relativa alla individuazione di una "Zona a servizi per attrezzature pubbliche e di pubblico interesse" in cui realizzare un'isola ecologica;

ACCERTATO che la procedura di deposito e di pubblicazione della variante parziale adottata è stata regolarmente espletata nel modo seguente:

- deposito degli atti a disposizione del pubblico per 10 giorni presso la segreteria del Comune, dal 05.08.2011 al 15.08.2011 con il relativo avviso di deposito pubblicato all'albo pretorio per lo stesso periodo (pubblicazione on line n. 151);
- deposito degli atti a disposizione del pubblico per 10 giorni presso la segreteria della Provincia di Verona, dal 16.08.2011 al 26.08.2011 con il relativo avviso di deposito pubblicato all'albo pretorio per lo stesso periodo (Nota della Provincia di Verona pervenuta in data 31.08.2011 prot. n. 2875);
- affissione di manifesti nei pubblici esercizi presenti nel territorio comunale;

PRESO ATTO che nei successivi 20 giorni dal termine per la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Ferrara di Monte Baldo e della Provincia di Verona non sono pervenute osservazioni;

VISTO l'art. 50 della L.R. n. 61/85, come reintrodotta dalla L.R. 2 dicembre 2005, n. 23;

VISTA la L.R. 23 aprile 2004, n. 11;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione espressa nelle forme di legge (per alzata di mano) che ha ottenuto il seguente esito:
presenti n. 7, assenti n. 5 (cons. Adamoli Eugenio, Boni Enrico Luigi, Coltri Guerrino, Cubico Serena, Scala Giuseppe), favorevoli all'unanimità;

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 50 c. 4 L.R. 61/85, la Variante Parziale al P.R.G. n. 7, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 04.08.2011, costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione;
 - Tav. 13/1 – P.R.G. Intero Territorio Comunale – stralcio sc. 1:5000;
 - Tav. 13/3 – P.R.G. Zone Significative – stralcio sc. 1:2000;
 - Norme Tecniche di Attuazione (estratto);
 - Estratto Catastale – Documentazione fotografica;relativa alla individuazione di una “Zona a servizi per attrezzature pubbliche e di pubblico interesse” in cui realizzare un’isola ecologica;
- 2) Di trasmettere la variante alla Regione Veneto ed alla Provincia di Verona;
- 3) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 50 c. 8 L.R. 61/85, la variante acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nell'albo pretorio del Comune di Ferrara di Monte Baldo;
- 4) Di incaricare il responsabile dell'area tecnica ad effettuare tutti gli adempimenti successivi e conseguenti al presente provvedimento;
- 5) Di allegare di pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Rossi Paolo



IL SEGRETARIO COMUNALE

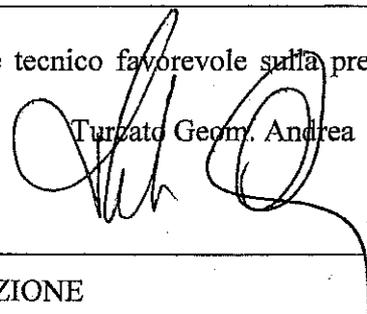
Rossi Dott.ssa Ornella



Il sottoscritto responsabile dell'Area Tecnica rilascia parere tecnico favorevole sulla presente deliberazione.



Turcato Geom. Andrea



Li 20/09/2011

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Rossi Dott.ssa Ornella



05 OTT. 2011

Li,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del citato D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Rossi Dott.ssa Ornella



Li, 17 OTT. 2011

COMUNE DI :

FERRARA DI MONTE BALDO

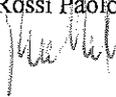
P.R.G.

VARIANTE
PARZIALE N. 7

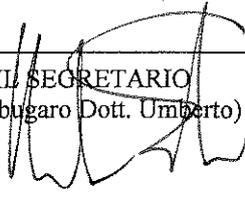
RELAZIONE

VARIANTE PARZIALE ART. 50 L.R. 61/85

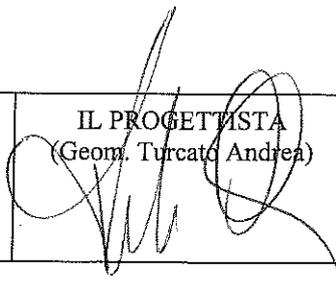
IL SINDACO
(Rossi Paolo)



IL SEGRETARIO
(Sambugaro Dott. Umberto)



IL PROGETTISTA
(Geom. Turcato Andrea)



ANNO DI
STESURA 2011

Il Comune di Ferrara di Monte Baldo (VR) è dotato di una Variante Generale al P.R.G. approvata dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 5427 del 03.12.1996, successivamente modificata con l'approvazione delle n. 6 Varianti Parziali, apportate avvalendosi dei disposti della L.R. 05.05.1998 n. 21 e dell'art. 50 della L.R. 61/85:

- Variante Parziale n. 1 approvata con D.C.C. n. 31 del 19.07.1999;
- Variante Parziale n. 2 approvata con D.C.C. n. 53 del 20.11.1999;
- Variante Parziale n. 3 approvata con D.C.C. n. 16 del 10.04.2000;
- Variante Parziale n. 4 approvata con D.G.R. n. 3040 del 29.10.2002;
- Variante Parziale n. 5 approvata con D.C.C. n. 02 del 25.01.2002;
- Variante Parziale n. 6 approvata con D.C.C. n. 19 del 13.06.2002;

Per poter realizzare una piattaforma ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti, in ottemperanza alle disposizioni di al D.M. 13.05.2009, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario procedere alla predisposizione della presente Variante Parziale n. 7, ai sensi dell'art. 50 comma 4 della L.R. 61/85.

Nello specifico la presente variante comporta una modifica alla classificazione dell'area di proprietà comunale sita nel capoluogo del Comune di Ferrara di Monte Baldo e distinta al catasto al foglio 6 mappali n. 184 e 316 da:

- "VERDE PRIVATI A PARCHI GIARDINI ED ORTI"
a:
 - "ZONA A SERVIZI PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI PUBBLICO INTERESSE - H) CENTRI PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI";

L'impianto complessivo del P.R.G. vigente, per quanto riguarda struttura e dimensionamento, viene integralmente mantenuto inalterato, sicchè la presente variante, che pure ha comportato gli adeguamenti grafici e normativi di seguito elencati, si configura come "VARIANTE PARZIALE" ai sensi del comma 4°, lettera h), articolo 50 della Legge 61/85 come reintrodotta dalla L.R. 23/05;

Allegati:

- Relazione;
- Tav. 13/1 - P.R.G. Intero Territorio Comunale - stralcio sc. 1:5000;
- Tav. 13/3 - P.R.G. Zone Significative - stralcio sc. 1:2000;
- Norme Tecniche di Attuazione (estratto);
- Estratto Catastale - Documentazione fotografica;

COMUNE DI :

FERRARA DI MONTE BALDO

P.R.G.

VARIANTE
PARZIALE N. 7

tav.

N. 13 1

P1

39

P.R.G. – INTERO TERRITORIO COMUNALE STRALCIO

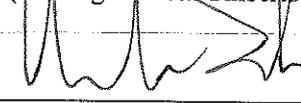
**VARIANTE PARZIALE
ART. 50 L.R. 61/85**

**P.R.G. APPROVATO D.G.R.V.N. 5427 / 03.12.1996
STATO ATTUALE
VARIANTE**

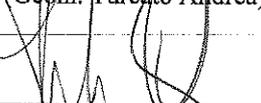
IL SINDACO
(Rossi Paolo)



IL SEGRETARIO
(Sambugaro Dott. Umberto)



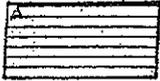
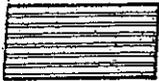
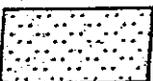
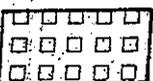
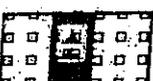
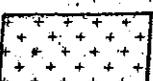
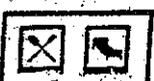
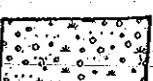
IL PROGETTISTA
(Geom. Turcato Andrea)



SCALA 1:5000

ANNO DI
STESURA 2011

LEGENDA

-  ZONA A CENTRO STORICO
-  CORTI RURALI
-  ZONA B COMPLETAMENTO EDILIZIO
-  ZONA B1 RESIDENZIALE ATTUALE SATURA
-  ZONA C2 AMBITI ASSOGETTATI A STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIV
-  ZONA E1 RURALE
-  VIVAIO INTENSIVO POZZA DI FERRARA
-  ZONA F ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI PUBBLICO INTERESSE
-  TURISTICO SPORTIVA PER SPORT INVERNALI
-  TURISTICO- RESIDENZIALE
-  ZONE PER ATTREZZATURE RICETTIVE ALL'APERTO
-  ZONA TURISTICO RELIGIOSA
-  ATTREZZATURE TURISTICO ALBERGHIERA E DI RISTORAZIONE
-  RIFUGIO MONTANO
-  VERDE PRIVATO A PARCHI GIARDINI ED ORTI
-  ORTO BOTANICO
-  ZONA RITROVAMENTO FOSSILI
- N** -NUMERO SCHEDA
N -GRADI DI PROTEZIONE



ZONA CON RIPETITORI RADIOTELEVISIVI



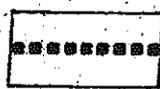
SACRARIO DEL BALDO



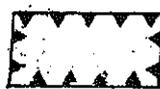
AREA ATTREZZATA PER PIC-NIC



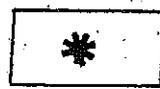
FASCE DI RISPETTO STRADALI E CIMITERIALI



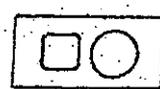
PERCORSI ATTREZZATI CAMPESTRI E MONTANI



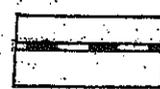
VINCOLI AMBIENTALI



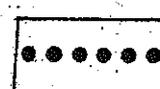
VINCOLI MONUMENTALI



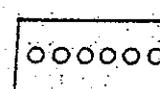
MANUFATTI DI INTERESSE STORICO



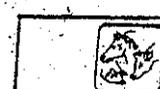
PISTA PER SCI DA FONDO



IMPIANTI DI RISALITA ATTUALI



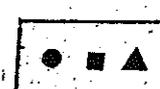
IMPIANTI DI RISALITA DI PROGETTO



POZZE DI RACCOLTA ACQUA PER ABBEVERAMENTO



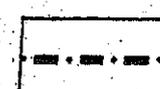
POZZE DI RACCOLTA ACQUA PER INNEVAMENTO ARTIFICIALE



EDIFICI NON PIU' PERTINENTI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO



ZONA IN CUI E' POSSIBILE RICOSTRUIRE GLI IMMOBILI CROLLATI



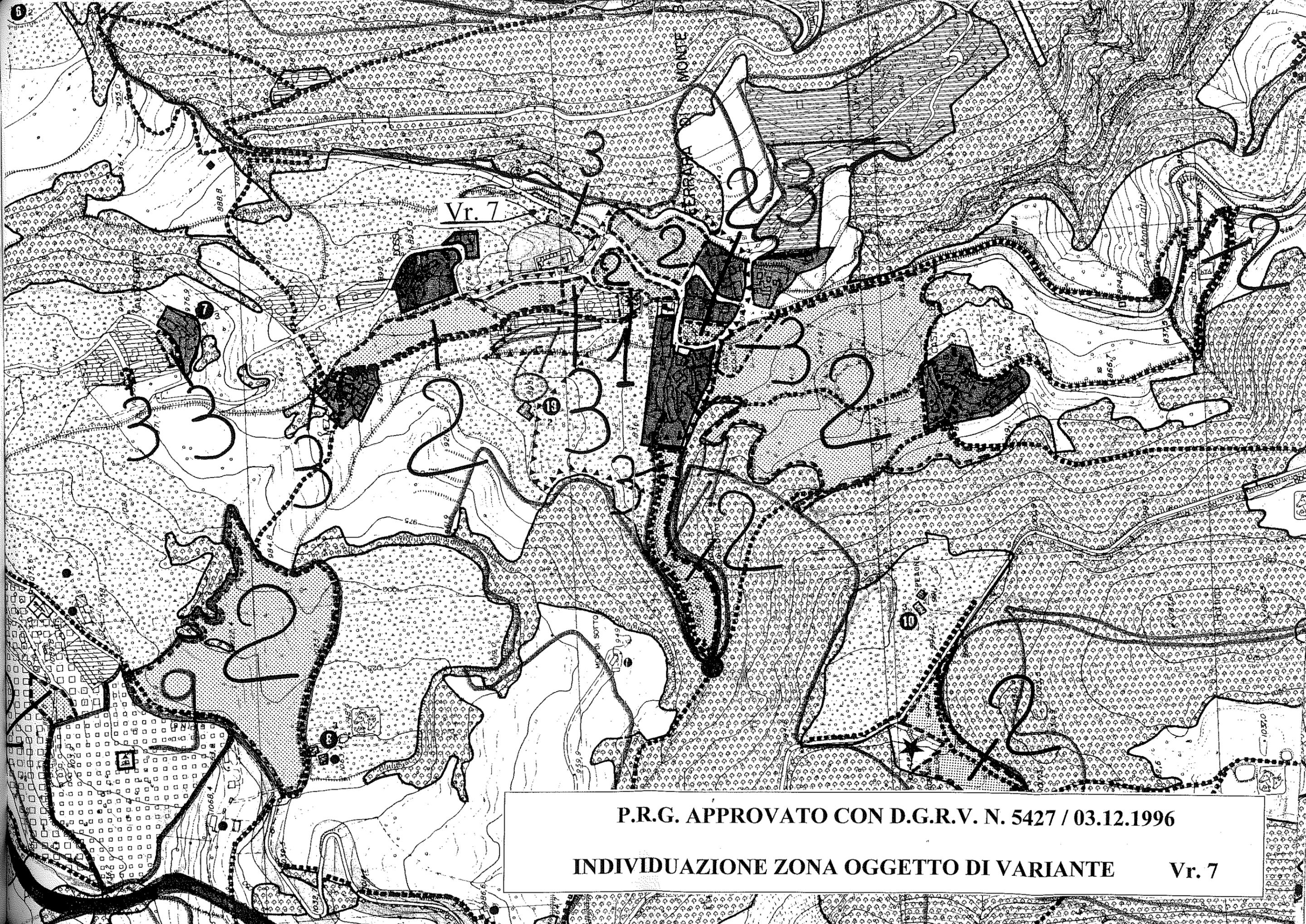
LIMITE AMBITI MONTANI DOMINANTI



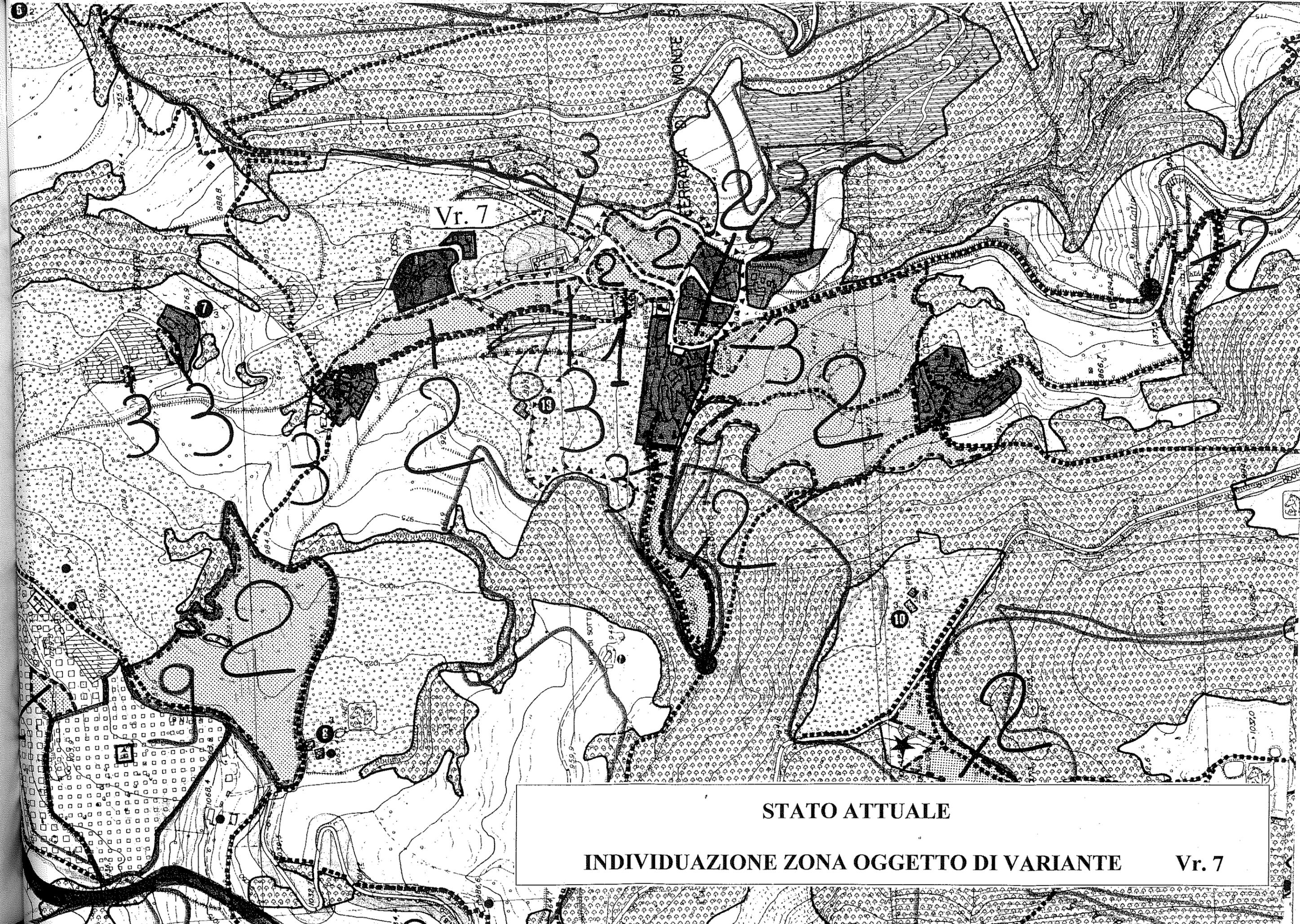
BOSCHI



OBBLIGO DI STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO



P.R.G. APPROVATO CON D.G.R.V. N. 5427 / 03.12.1996
INDIVIDUAZIONE ZONA OGGETTO DI VARIANTE Vr. 7



Vr. 7

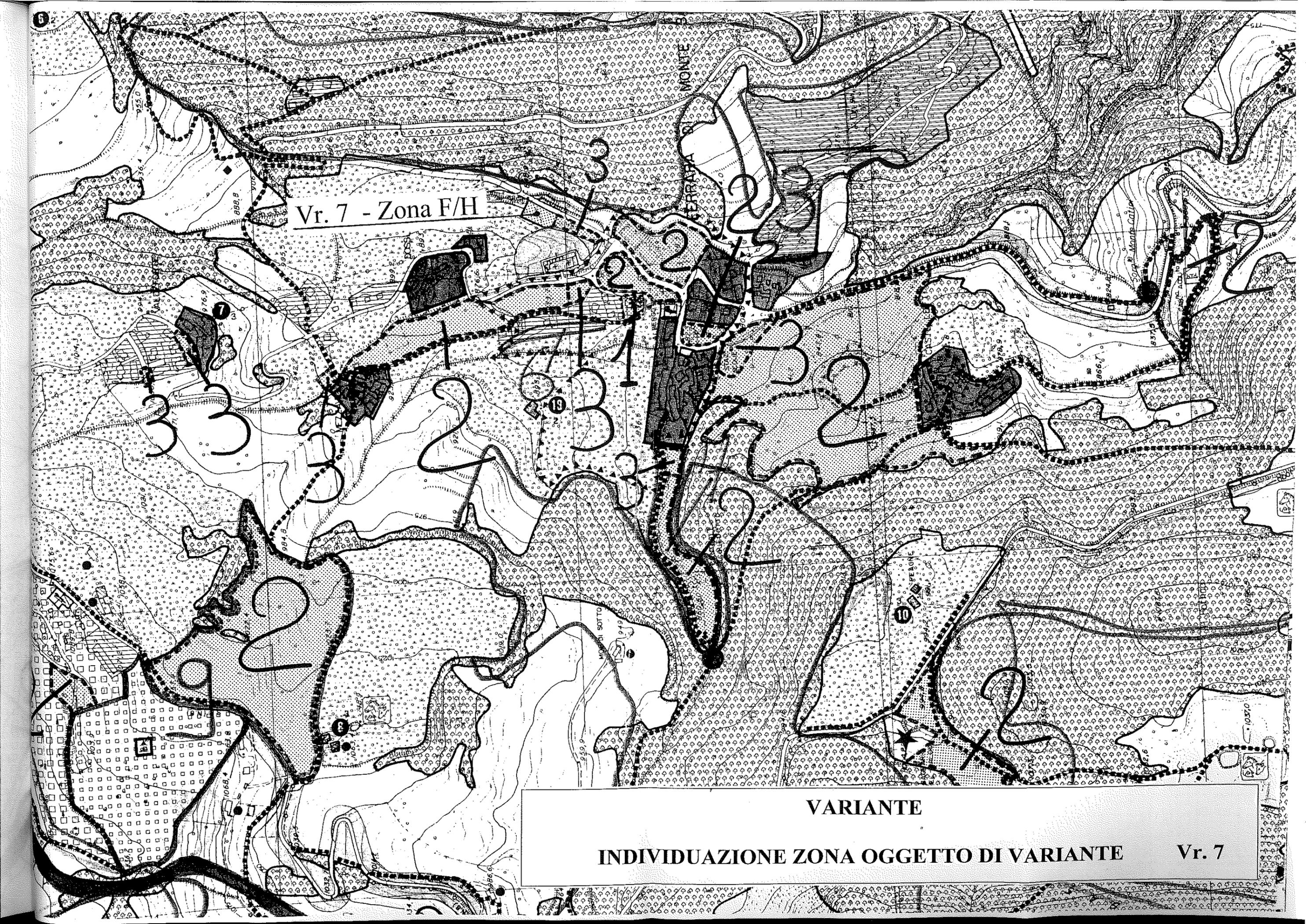
STATO ATTUALE
INDIVIDUAZIONE ZONA OGGETTO DI VARIANTE Vr. 7

Vr. 7 - Zona F/H

VARIANTE

INDIVIDUAZIONE ZONA OGGETTO DI VARIANTE

Vr. 7



COMUNE DI :

FERRARA DI MONTE BALDO

P.R.G.

VARIANTE
PARZIALE N. 7

tav.

N. 13 3

P4

41

P.R.G. – ZONE SIGNIFICATIVE STRALCIO

**VARIANTE PARZIALE
ART. 50 L.R. 61/85**

**P.R.G. APPROVATO D.G.R.V.N. 5427 / 03.12.1996
STATO ATTUALE
VARIANTE**

IL SINDACO
(Rossi Paolo)



IL SEGRETARIO
(Sambagaro Dott. Umberto)



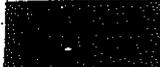
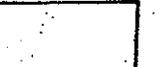
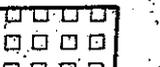
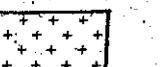
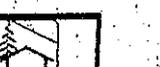
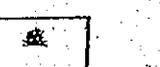
IL PROGETTISTA
(Geom. Turcato Andrea)



SCALA 1:2000

ANNO DI
STESURA 2011

LEGENDA

	ZONA A CENTRO STORICO	
	CORTI RURALI	 -NUMERO SCHEDA
	ZONA B COMPLETAMENTO EDILIZIO	N -GRADI DI PROTEZIONE
	ZONA B1 RESIDENZIALE ATTUALE SATURA	
	ZONA C2 AMBITI ASSOGGETTATI A STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO	
	ZONA E1 RURALE	
	VIVAIO INTENSIVO POZZA DI FERRARA	
	ZONA F ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI PUBBLICO INTERESSE	
	TURISTICO SPORTIVA PER SPORT INVERNALI	
	TURISTICO RESIDENZIALE	
	ZONE PER ATTREZZATURE RICETTIVE ALL'APERTO	
	ZONA TURISTICO RELIGIOSA	
	ATTREZZATURE TURISTICO ALBERGHIERA E DI RISTORAZIONE	
	RIFUGIO MONTANO	
	VERDE PRIVATO A PARCHI GIARDINI ED ORTI	
	ORTO BOTANICO	
	ZONA RITROVAMENTO FOSSILI	



ZONA CON RIPETITORI RADIOTELEVISIVI



SACRARIO DEL BALDO



AREA ATTREZZATA PER PIC-NIC



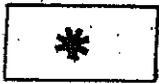
FASCE DI RISPETTO STRADALI E CIMITERIALI



PERCORSI ATTREZZATI CAMPESTRI E MONTANI



VINCOLI AMBIENTALI



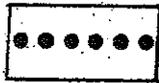
VINCOLI MONUMENTALI



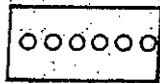
MANUFATTI DI INTERESSE STORICO



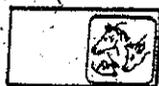
PISTA PER SCI DA FONDO



IMPIANTI DI RISALITA ATTUALI



IMPIANTI DI RISALITA DI PROGETTO



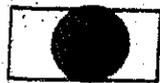
POZZE DI RACCOLTA ACQUA PER ABBEVERAMENTO



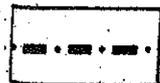
POZZE DI RACCOLTA ACQUA PER INNEVAMENTO ARTIFICIALE



EDIFICI NON PIU' PERTINENTI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO



ZONA IN CUI E' POSSIBILE RICOSTRUIRE GLI IMMOBILI CROLLATI



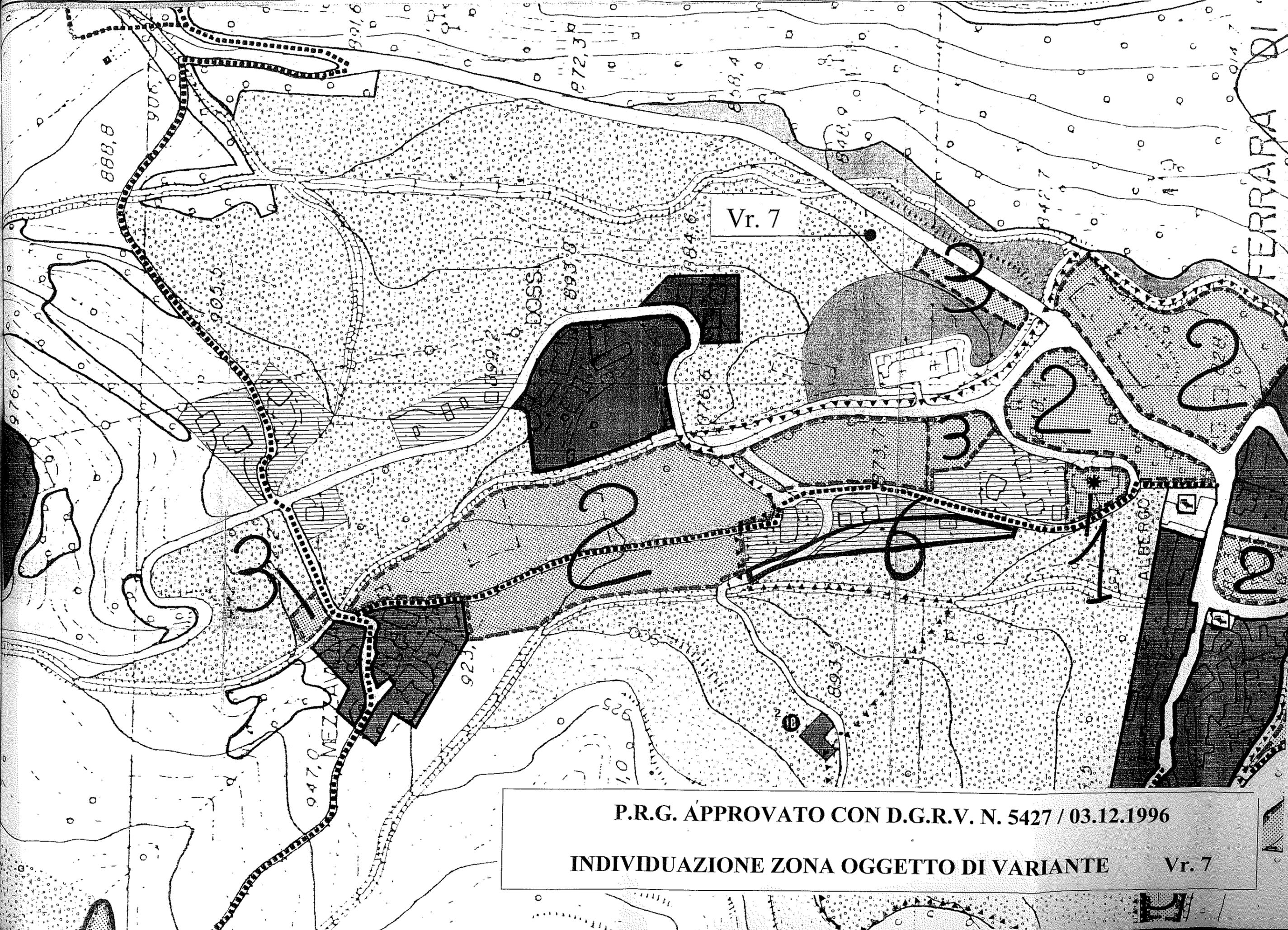
LIMITE AMBITI MONTANI DOMINANTI



BOSCHI



OBBLIGO DI STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO

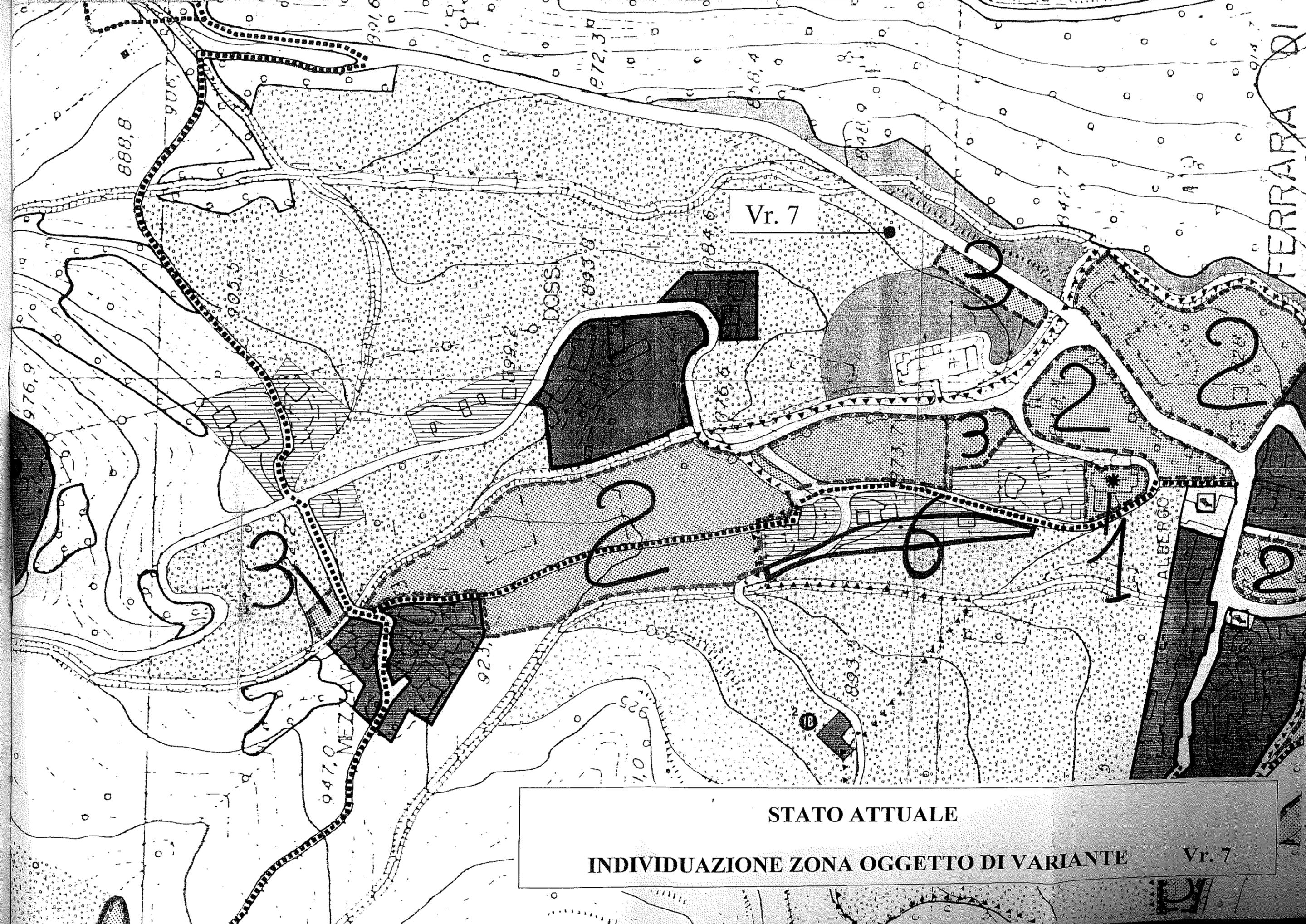


Vr. 7

P.R.G. APPROVATO CON D.G.R.V. N. 5427 / 03.12.1996

INDIVIDUAZIONE ZONA OGGETTO DI VARIANTE

Vr. 7



Vr. 7

STATO ATTUALE
INDIVIDUAZIONE ZONA OGGETTO DI VARIANTE Vr. 7

COMUNE DI :

FERRARA DI MONTE BALDO

P.R.G.
VARIANTE
PARZIALE N. 7

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

**VARIANTE PARZIALE
ART. 50 L.R. 61/85**

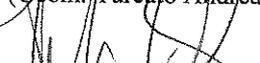
IL SINDACO
(Rossi Paolo)



IL SEGRETARIO
(Sambugaro Dott. Umberto)



IL PROGETTISTA
(Geom. Turcato Andrea)



ANNO DI
STESURA 2011

**PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE PARZIALE N. 7
ART. 50 L.R. 27.06.1985 N. 61**

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Le modifiche alla zonizzazione Vr 7 che la Variante parziale n. 7 comporta, evidenziate negli elaborati cartografici di corredo:

- Tav. 13/1 – P.R.G. Intero Territorio Comunale – stralcio sc. 1:5000
- Tav. 13/3 – P.R.G. Zone Significative – stralcio sc. 1:2000

sono disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. e dalla normativa di zona che di seguito si riporta come testo attuale e testo modificato con in grassetto le parti modificate e/o integrate.

TESTO N.T.A. – ATTUALE:

ZONE A SERVIZI PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI PUBBLICO INTERESSE

- 1) In tali zone sono ammessi gli edifici pubblici o di pubblico interesse come municipi, scuole, asili, chiese, mercati, centri sociali, impianti sportivi e fabbricati per centrali telefoniche.
- 2) La realizzazione delle opere ammesse in tali zone, che si attuano a mezzo di concessione edilizia per intervento diretto, deve formare oggetto di particolare studio per essere elemento qualificante del tessuto urbano, curando la progettazione anche dei collegamenti pedonali e l'ubicazione dei parcheggi.
- 3) Possono essere riservate all'utilizzazione da parte di Enti o di privati aree in concessione o di proprietà degli stessi.
L'utilizzazione di tali aree e l'esercizio degli impianti debbono essere regolati da apposita convenzione registrata e trascritta nei Registri Immobiliari.

A) Istruzione:

- 1) Sono zone destinate alla realizzazione di scuole materne, elementari e medie, palestre ecc.
- 2) Sono ammesse abitazioni per il personale di custodia, fino ad un massimo di 500 mc.
- 3) Per le nuove costruzioni e/o ampliamenti di strutture esistenti sono da rispettare, anche per le aree residenziali limitrofe, le norme contenute nel Decreto del Ministro per i lavori pubblici del 18 Dicembre 1975 per l'attuazione dell'art. 9 della Legge 5 Agosto 1975 n° 412.

B) Interesse comune:

- 1) Sono zone destinate alla realizzazione di chiese, opere parrocchiali, uffici pubblici, ambulatori, edifici per attività sociali, culturali e ricreative.
- 2) Sono ammesse per il personale di custodia abitazioni fino ad un massimo di 500 mc.

C) Parco gioco, sport:

- 1) Sono zone destinate alla realizzazione di giardini pubblici, parchi gioco ed attrezzature sportive, edifici e costruzioni per lo sport, chioschi a carattere precario per la vendita di bibite, giornali, ecc.
- 2) In tali zone è consentita l'installazione di attrezzature a carattere precario per la ricreazione ed il ristoro.
- 3) il terreno deve essere sistemato a giardino con tappeto a verde, piantumazione di essenze d'alto fusto e pregiate, percorsi pedonali, fontane, ecc.

D) Parcheggio:

- 1) Sono zone destinate alla realizzazione di parcheggi, anche a più livelli, per la sosta degli autoveicoli e dei mezzi di trasporto in genere.
- 2) In tali zone sono ammesse esclusivamente costruzioni per il ricovero degli autoveicoli.
- 3) E' altresì consentita la realizzazione di piccoli manufatti per attività collaterali strettamente collegate al parcheggio, come distributori di benzina e simili.
- 4) L'utilizzazione delle aree a parcheggio può aver luogo solo per iniziativa comunale.
- 5) Enti o privati possono peraltro chiedere di sostituirsi al Comune nella realizzazione ed utilizzazione dei parcheggi e dei relativi impianti; in tal caso la concessione deve essere regolata da apposita convenzione debitamente registrata e trascritta. Il parcheggio deve comunque essere di uso pubblico.
- 6) Sono ammessi volumi fuori terra da destinare al ricovero di auto solo se direttamente discendenti dall'approvazione di un piano di parcheggio redatto ai sensi della no 122/91.

E) Zona sociale

Si tratta dell'area su cui insiste l'Istituto per i sordomuti.

Su tale area è fatto d'obbligo la redazione di un Piano Particolareggiato in cui la superficie da destinare alle varie attrezzature che eventualmente fossero necessarie non può superare il 20 % dell'ampiezza dell'area.

Il Piano Particolareggiato deve contenere i particolari delle nuove attrezzature le quali devono uniformarsi a quanto già realizzato.

Particolare attenzione deve essere posta relativamente l'edificio tutelato dal presente piano con grado di protezione.

In assenza del piano particolareggiato, all'interno dell'area sono consentite solo opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e per la messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti.

F) Zona per il campo di volo.

In tale zona è fatto divieto di alterare l'orografia dei luoghi e dell'equipaggiamento vegetazionale esistente.

Eventuali strutture di supporto all'attività sportiva devono essere del tipo amovibile e per un massimo di 150 mc. sull'intera area.

E' esclusa la possibilità di asfaltare, cementare o lastricare.

Eventuale parcheggio dovrà essere realizzato su spazio erboso ed eventualmente piantumato con essenze locali.

G) Attività ricreative parrocchiali

- tetto volumetrico massimo mc. 1700

- altezza massima ml. 5,00

- all'interno dovranno essere realizzati spazi a parcheggio di servizio nella misura minima di n. 10 p.a. da ricavarsi all'ingresso

TESTO N.T.A. – MODIFICATO:

ZONE A SERVIZI PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI PUBBLICO INTERESSE

- 1) In tali zone sono ammessi gli edifici pubblici o di pubblico interesse come municipi, scuole, asili, chiese, mercati, centri sociali, impianti sportivi e fabbricati per centrali telefoniche.
- 2) La realizzazione delle opere ammesse in tali zone, che si attuano a mezzo di concessione edilizia per intervento diretto, deve formare oggetto di particolare studio per essere elemento qualificante del tessuto urbano, curando la progettazione anche dei collegamenti pedonali e l'ubicazione dei parcheggi.
- 3) Possono essere riservate all'utilizzazione da parte di Enti o di privati aree in concessione o di proprietà degli stessi.
L'utilizzazione di tali aree e l'esercizio degli impianti debbono essere regolati da apposita convenzione registrata e trascritta nei Registri Immobiliari.

A) Istruzione:

- 1) Sono zone destinate alla realizzazione di scuole materne, elementari e medie, palestre ecc.
- 2) Sono ammesse abitazioni per il personale di custodia, fino ad un massimo di 500 mc.
- 3) Per le nuove costruzioni e/o ampliamenti di strutture esistenti sono da rispettare, anche per le aree residenziali limitrofe, le norme contenute nel Decreto del Ministro per i lavori pubblici del 18 Dicembre 1975 per l'attuazione dell'art. 9 della Legge 5 Agosto 1975 n° 412.

B) Interesse comune:

- 1) Sono zone destinate alla realizzazione di chiese, opere parrocchiali, uffici pubblici, ambulatori, edifici per attività sociali, culturali e ricreative.
- 2) Sono ammesse per il personale di custodia abitazioni fino ad un massimo di 500 mc.

C) Parco gioco, sport:

- 1) Sono zone destinate alla realizzazione di giardini pubblici, parchi gioco ed attrezzature sportive, edifici e costruzioni per lo sport, chioschi a carattere precario per la vendita di bibite, giornali, ecc.
- 2) In tali zone è consentita l'installazione di attrezzature a carattere precario per la ricreazione ed il ristoro.
- 3) il terreno deve essere sistemato a giardino con tappeto a verde, piantumazione di essenze d'alto fusto e pregiate, percorsi pedonali, fontane, ecc.

D) Parcheggio:

- 1) Sono zone destinate alla realizzazione di parcheggi, anche a più livelli, per la sosta degli autoveicoli e dei mezzi di trasporto in genere.
- 2) In tali zone sono ammesse esclusivamente costruzioni per il ricovero degli autoveicoli.
- 3) E' altresì consentita la realizzazione di piccoli manufatti per attività collaterali strettamente collegate al parcheggio, come distributori di benzina e simili.
- 4) L'utilizzazione delle aree a parcheggio può aver luogo solo per iniziativa comunale.
- 5) Enti o privati possono peraltro chiedere di sostituirsi al Comune nella realizzazione ed utilizzazione dei parcheggi e dei relativi impianti; in tal caso la concessione deve essere regolata da apposita convenzione debitamente registrata e trascritta. Il parcheggio deve comunque essere di uso pubblico.
- 6) Sono ammessi volumi fuori terra da destinare al ricovero di auto solo se direttamente discendenti dall'approvazione di un piano di parcheggio redatto ai sensi della no 122/91.

E) Zona sociale

Si tratta dell'area su cui insiste l'Istituto per i sordomuti.

Su tale area è fatto d'obbligo la redazione di un Piano Particolareggiato in cui la superficie da destinare alle varie attrezzature che eventualmente fossero necessarie non può superare il 20 % dell'ampiezza dell'area.

Il Piano Particolareggiato deve contenere i particolari delle nuove attrezzature le quali devono uniformarsi a quanto già realizzato.

Particolare attenzione deve essere posta relativamente l'edificio tutelato dal presente piano con grado di protezione.

In assenza del piano particolareggiato, all'interno dell'area sono consentite solo opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e per la messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti.

F) Zona per il campo di volo.

In tale zona è fatto divieto di alterare l'orografia dei luoghi e dell'equipaggiamento vegetazionale esistente.

Eventuali strutture di supporto all'attività sportiva devono essere del tipo amovibile e per un massimo di 150 mc. sull'intera area.

E' esclusa la possibilità di asfaltare, cementare o lastricare.

Eventuale parcheggio dovrà essere realizzato su spazio erboso ed eventualmente piantumato con essenze locali.

G) Attività ricreative parrocchiali

- tetto volumetrico massimo mc. 1700

- altezza massima ml. 5,00

- all'interno dovranno essere realizzati spazi a parcheggio di servizio nella misura minima di n. 10 p.a. da ricavarsi all'ingresso

H) Centri raccolta rifiuti

- tetto volumetrico massimo mc. 500

- altezza massima ml. 5,00

- superficie coperta massima 50%

COMUNE DI :

FERRARA DI MONTE BALDO

P.R.G.
VARIANTE
PARZIALE N. 7

**ESTATTO CATASTALE
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

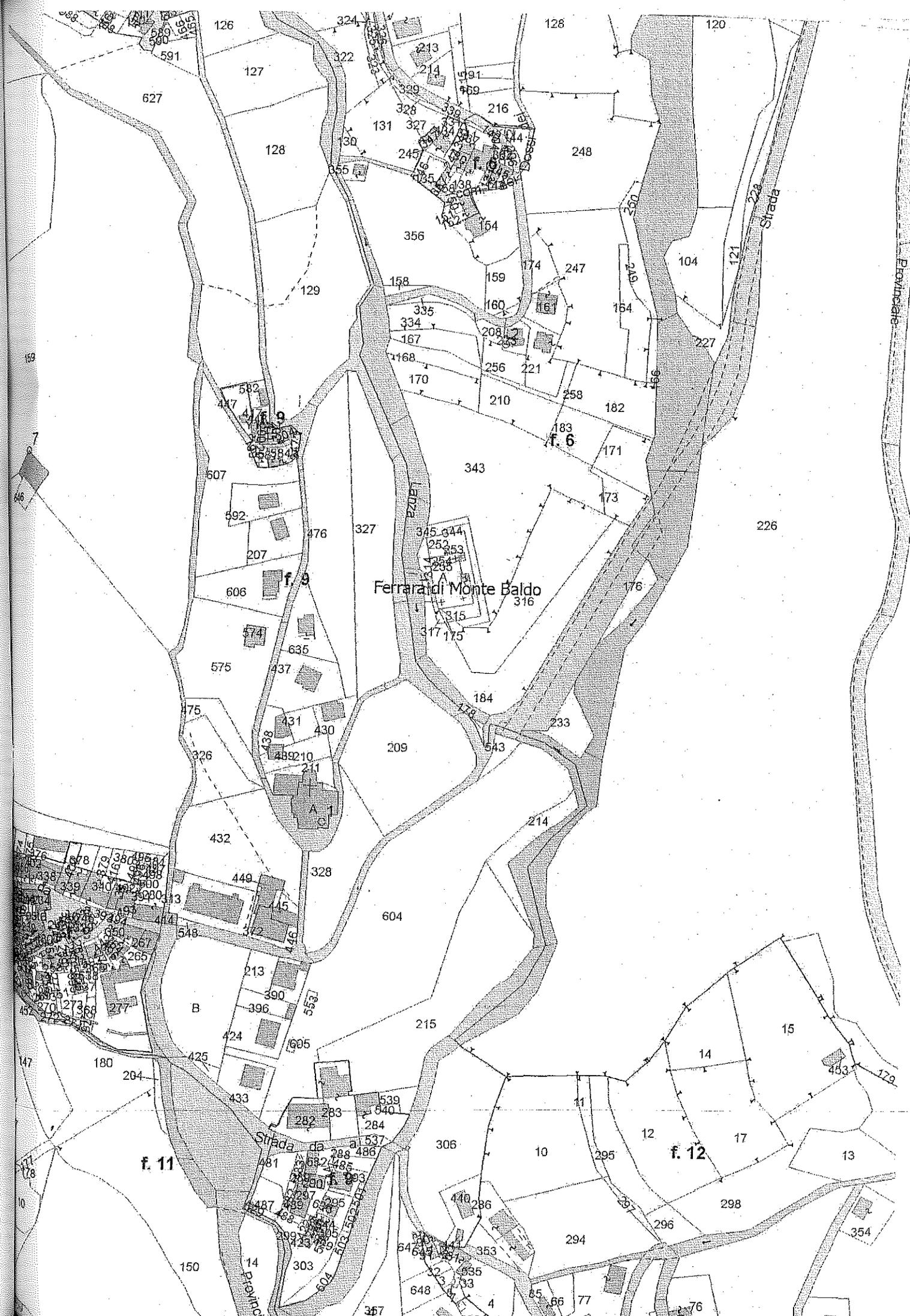
**VARIANTE PARZIALE
ART. 50 L.R. 61/85**

IL SINDACO
(Rossi Paolo)

IL SEGRETARIO
(Santugaro Dott. Umberto)

IL PROGETTISTA
(Geom. Turcato Andrea)

ANNO DI
STESURA 2011



Ferraradi Monte Baldo

f. 11

f. 12

Strada

Provinciale

Strada da

Provinciale

